

## Verbale Commissione Asilo Nido

Lainate, 12 Febbraio 2014

Comune di Lainate  
N. 0007197 E 12/03/2014  
Cla: 2.3



### PRESENTI:

- Assessore al personale e servizi alla persona: Maria Cecilia Scaldalai
- Responsabile Settore Servizi alla Persona: Marco Casara
- Coordinatrice Asilo Nido: Gaia Cozzi
- Educatrice Asilo Nido: Elena Croci
  
- Commissione Asilo Nido:
  - Pravettoni Stefania Lina (presidente)
  - Dibiase Laura Michela
  - Dambra Carmela
  - Notarangelo Laura
  - Tommasi Stefania

### ASSENTI GIUSTIFICATI:

Abate Antonella  
Volonterio Gloria

### ORDINE DEL GIORNO:

1. Aggiornamento sull'andamento del servizio;
2. Proposte per il miglioramento del servizio;
3. Varie ed eventuali

Inizio riunione: ore 18:10

Verificata la sussistenza del numero legale, la Commissione apre i lavori.

1. Aggiornamento sull'andamento del servizio

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized 'A' or similar character.

## 2. Proposte per il miglioramento del servizio

Gaia Cozzi, la nuova Coordinatrice del Nido si presenta e saluta i presenti.

La presidente Pravettoni spiega come si sia voluto fare un incontro di commissione a poco più di un mese dall'insediamento della nuova coordinatrice e delle nuove educatrici proprio per capire le primissime impressioni sull'andamento del servizio.

L'assessore Scaldalai illustra come si è svolto l'insediamento delle nuove risorse. L'inserimento del nuovo personale è stato gestito con le modalità che erano state programmate al fine di garantire un avvicendamento accompagnato e quindi non traumatico per i bambini. Infatti, si è regolarmente svolto il periodo di affiancamento fra coordinatrice uscente e nuova coordinatrice, a partire dalla prima metà del mese di dicembre, ed è stato possibile avviare fra le due una relazione di collaborazione che continua tutt'ora. Anche l'affiancamento delle educatrici è stato graduale. Fra l'altro, la sostituzione di una delle educatrici è stata facilitata dal fatto che già svolgeva attività al post-nido e quindi conosceva bambini e genitori. Gli uffici comunali hanno seguito e monitorato il passaggio, in stretta collaborazione con la nuova coordinatrice e non si segnalano particolari problemi o difficoltà. L'assessore evidenzia poi come, in accordo con la nuova coordinatrice, si sia condiviso l'opportunità di un passaggio rispettoso della storia, delle caratteristiche, del valore e della cultura dell'asilo nido comunale, da tutti apprezzato perché frutto della professionalità e dell'impegno di quanti vi hanno operato e vi operano tuttora. Inoltre, sottolinea come questo primo periodo sia stato dedicato all'osservazione, con lo scopo di conoscere non solo i bambini ma anche gli operatori, in particolare le educatrici, e di raccogliere dati ed elementi fondamentali per poter proporre un rinnovato progetto educativo, come era stato stabilito. Anche per il nuovo progetto educativo essenziale è la collaborazione che si è avviata fra le due coordinatrici, elemento che costituisce un importante valore aggiunto.

Passa poi la parola alla coordinatrice Cozzi perché illustri nei dettagli le modalità del passaggio, le novità già introdotte, le prime indicazioni per nuovi progetti.

La coordinatrice Cozzi spiega di essere ancora nella fase di osservazione, quanto mai necessaria quando si entra in un nuovo servizio e in un gruppo di lavoro già avviato, situazione in cui la prima

cosa da fare è riassetare gli equilibri del gruppo. Osserva come all'interno del gruppo vi sia serenità di base e una grande volontà di collaborazione.

Illustra poi brevemente alla commissione alcune idee e progetti che si vorrebbe realizzare. Per esempio, informa che le educatrici stanno già lavorando dallo scorso anno sullo studio degli Spazi. Questo studio continuerà e i luoghi e gli spazi del nido verranno gradualmente e leggermente modificati (magari solo spostando alcuni arredi) per creare delle zone diverse dove svolgere alcune attività anche all'interno della stessa stanza.

Molto interessante è poi un nuovo progetto "La Biblioteca fuori di sé", a cui si sta lavorando con la collaborazione della coordinatrice precedente che ora svolge la propria attività presso la nuova biblioteca. L'idea è quella di chiedere alla biblioteca il prestito di alcuni libri per bambini, e anche libri per i genitori su tematiche specifiche dell'età evolutiva, per allestire all'interno del nido uno spazio biblioteca ed abituare i bambini alla lettura e all'oggetto libro. Inoltre, ci sarebbe la volontà di organizzare delle uscite con i bambini per andare in visita in biblioteca, che ha una grande zona attrezzata per i bambini piccoli, e magari organizzare delle letture animate. Parte del progetto prevede anche degli incontri con i genitori, per aiutarli a scegliere i libri più adatti ai bimbi, o per aiutarli a trovare il modo migliore per leggere e catturare l'attenzione dei bambini.

Un altro progetto che si vorrebbe realizzare, che già da qualche anno si è cercato di avviare senza grandi risultati, è la collaborazione con la scuola dell'infanzia.

Sicuramente si cercherà di fare in modo che il passaggio dal nido alla scuola materna sia il meno traumatico possibile, per prima cosa abituando i bimbi a un rapporto numerico con l'educatrice più alto. Si pensa che potrà essere utile organizzare delle attività in cui unire due gruppi di bambini con un'educatrice che spiega l'attività e l'altra in supporto. Si spera però di ottenere una collaborazione con le scuole materne per poter elaborare progetti più specifici.

Un nuovo progetto che si sta già attuando è relativo al metodo di osservazione dei bambini e di reportistica, che le educatrici utilizzano al nido. Finora il metodo utilizzato consisteva in un'osservazione molto analitica, con la compilazione a crocette delle schede. Ora si è introdotto un nuovo strumento, le Tavole di Sviluppo di Kuno Beller, che permettono di ampliare le osservazioni dell'attività del bambino nelle sue interazioni col gruppo, in relazione con gli altri e con l'educatrice. La grossa differenza è che non si esprime un giudizio sul bambino, ma attraverso l'osservazione della educatrice si analizzano tutti i comportamenti dei soggetti, le diverse interazioni e si delinea così un profilo comportamentale tale da evidenziarne le caratteristiche, i punti di debolezza ed i punti di forza, dai quali poi si potrà partire per sostenere e aiutare il

bambino. Verrà utilizzato un diario, compilato ogni mese, mese e mezzo, che permetterà di essere più discorsivi e meno analitici nello spiegare il rapporto tra il bambino e l'educatrice, e con l'osservazione si lavorerà più sulle aree in cui il bambino è molto motivato, rispetto a quelle in cui è meno motivato.

A proposito di post-nido la coordinatrice parla di un nuovo progetto che verrà presentato a breve ai genitori proprio per valorizzare il tempo che i bambini trascorrono alla fine del tempo pieno fino al momento del ricongiungimento familiare.

### 3. Varie ed eventuali

La Signora Dambra esprime un encomio alle educatrici del gruppo dei piccoli e a tutte le altre educatrici del nido, che sono esemplari, molto brave e attente ai bisogni dei bambini. Si complimenta quindi con tutta l'equipe nido.

Poi chiede chiarimenti in merito al futuro dell'asilo nido, facendo particolare riferimento alla delibera 30/12 che pare ipotizzare una cessione della gestione al consorzio Sercop, seppur dichiarando di essere consapevole che la sede non è quella adatta per porre tale questione.

Il Signor Casara risponde che la delibera del 30/12 era un adeguamento dell'allegato tecnico di una delibera precedente con la quale erano stati conferiti alcuni servizi dell'asilo nido (quelli già in appalto all'azienda speciale consortile Sercoop).

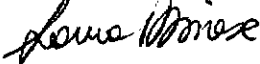
L'assessore Scaldalai precisa che al momento l'intenzione dell'amministrazione comunale è quella che si è potuto constatare nella realtà dei fatti. Cioè la sostituzione del personale che ha chiesto il trasferimento ad altro servizio, attraverso l'impiego di personale fornito dall'azienda consortile Sercop, che ricorda è interamente pubblica, non potendo acquisire personale comunale per via dei vincoli e dei divieti posti dalla normativa sugli enti locali. Il servizio Asilo nido è quindi ancora gestito dal Comune, la responsabilità della gestione, delle attività e del progetto educativo restano in capo agli Uffici comunali preposti, indipendentemente dalla provenienza del personale. A tale proposito evidenzia come del resto tutti i servizi di carattere sociale, e non solo, non sono mai gestiti direttamente dal Comune, che non può disporre di tutte le numerose e diverse professionalità richieste, e tanto meno di una adeguata dotazione organica, e che per poter erogare i servizi si avvale di competenze esterne (cooperative, professionisti), senza che venga meno il carattere pubblico del servizio offerto.

Altre segnalazioni:

- La porta a vetro della sezione rossa fatica a chiudersi se non forzando
- Ci sono alcuni spigoli vivi che andrebbero coperti. La coordinatrice assicura che tutti gli arredi sono a norma, quindi non hanno spigoli vivi, probabilmente ci sono però "altri oggetti" che non escludono possono presentare spigoli. Si ripromette un giro nelle stanze per controllare e coprire gli eventuali pericoli.
- Si richiede un presidio più costante degli ingressi. La coordinatrice spiega che il nido è munito di videocitofono, che in questo momento non funziona ma che verrà riparato quanto prima.
- La Signora Dambra propone di mettere in bacheca un cartello invitando i genitori a non parcheggiare sulle strisce pedonali, per molti giorni sono stati presenti nell'orario di ingresso al nido i vigili urbani proprio per evitare il parcheggio fuori dalle zone consentite, ma si auspicherebbe maggior collaborazione da parte dei genitori.

Termine riunione: ore 19:40

Il segretario: Dibiase Laura Michela



Il Presidente: Pravettoni Stefania Lina

